



Provincia di Avellino

Settore 4. Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio

Determinazione N. 2777 del 14/12/2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA PROVINCIALE DA RILASCIARSI AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7 DEL D. LGS. 115/08 - ISTANZA PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A GAS NATURALE PER LA PRODUZIONE COMBINATA DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 2,822 MW DI CUI 0,745 MWT E 1,202 MWE DA UBICARSI PRESSO LO STABILIMENTO ALTERGORN ITALIA S.R.L. IN ZONA ASI DEL COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con varie PEC del 13/10/2022, acquisite al protocollo di questo Ente in pari data con i nn°34604, 34628, 34634, 34632, 34634 e 34635, la società **ALTERGORN ITALIA s.r.l.** formulava istanza finalizzata all'ottenimento di autorizzazione unica, ex art.11 comma 7 del D.Lgs. 115/2008 e succ. mod. e int., per un impianto di cogenerazione come in oggetto specificato;
- detto impianto si intende realizzarlo presso l'attività già esistente della stessa **ALTERGORN ITALIA s.r.l.** (fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi, I.P.P.C. 4.5), autorizzata in A.I.A. con provvedimento regionale **D.D. n° 794/2015 e succ. mod. e int.**, per attività IPPC codice 4.5 - *fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi*, con ubicazione in area ASI del Comune di Morra de Sanctis (AV);
- con nota del 27/09/2023 prot. n° 41420 veniva indetta **conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona** avente ad oggetto l'acquisizione dei pareri propedeutici all'adozione dell'autorizzazione unica richiesta dalla **ALTERGORN ITALIA s.r.l.** e di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990. La prima seduta veniva fissata, inizialmente, per il giorno 19/10/2023;
- con nota del 12/10/2023 **prot. n° 43654** la seduta di conferenza dei servizi veniva rinviata

al giorno **26 Ottobre 2023**. Inoltre, si prendeva atto della nota della **Regione Campania - UOD 50 17 05 - n° 473816 del 05/10/2023** con cui gli uffici regionali comunicavano di non avere agli atti la documentazione presentata a corredo dell'istanza e si invitava la società richiedente **ALTERGORN ITALIA s.r.l** a garantire, in tempi brevi, che tutti i gestori/Enti ricevessero la documentazione prodotta per consentire l'espressione delle valutazioni di competenza.

- con nota del 26/10/2023 **prot. n° 46564**, si trasmetteva il verbale, interlocutorio, della conferenza dei servizi tenutasi in data 26/10/2023, e si prevedeva nuova convocazione in modalità sincrona per il giorno 23/11/2023;
- con nota del 24/11/2023 **prot. n° 50841**, si trasmetteva il verbale della seduta conclusiva di conferenza dei servizi, regolarmente tenutasi in data 23/11/2023, a tutti i gestori/Enti partecipanti, ai sensi della L.241/1990 e succ. mod. e int..

DATO ATTO CHE, nel corso del procedimento di cui in premessa:

- con PEC del **26/10/2023** acquisita da questo Ente nella medesima data con **prot. n° 46213**, si acquisiscono:
 - **Parere FAVOREVOLE** ARPAC - Dipartimento di Avellino n° 66026 del 25/10/2023;
 - **Parere FAVOREVOLE** Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti- Avellino n° 515462 del 26/2023.
- con PEC del **27/10/2023**, acquisita al protocollo di questo Ente con il **n°46493 del 30/10/2023**, la **ALTERGON ITALIA s.r.l.** trasmetteva copia del contratto tra Consorzio ASI Avellino e la stessa società per la fornitura di servizi all'interno dell'area industriale di Morra de Sanctis;
- con PEC del **09/11/2023**, acquisita al **protocollo di questo Ente con il n°48289 in pari data**, la Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino, ha trasmesso propria nota n° **540594/2023** con cui ha confermato il proprio **parere FAVOREVOLE** sulle emissioni in atmosfera corredandolo di prescrizioni, allegati A, B e C nonché del **parere FAVOREVOLE** di ARPAC - Dipartimento di Avellino del 25/10/2023;
- con PEC del **21/11/2023**, acquisito al protocollo di questo Ente **al n° 50273 del 22/11/2023**, è pervenuto **parere FAVOREVOLE** n° 25237 del 21/11/2023, con prescrizioni, di conformità antincendio espresso dal Comando Vigili del Fuoco di Avellino;
- con PEC del **23/11/2023**, acquisita dall'Ente nella medesima data al protocollo n° **50529**, è pervenuto **NULLA OSTA** del Consorzio ASI di Avellino n° 6437 del 23/11/2023;
- con PEC del 23/11/2023, acquisita da questo Ente in data 23/11/2023 con **prot.n° 50538**, l'**ASL Avellino**, esaminata la documentazione trasmessa dalla ditta **ALTERGON ITALIA s.r.l.** in data **02/11/2023** ed acquisita al proprio prot. con il n°98414, esprimeva, per quanto di propria competenza, **parere FAVOREVOLE** alla installazione di un impianto di cogenerazione così come in oggetto;

Detti pareri sono allegati al verbale di conferenza dei servizi tenutosi in data 23/11/2023 e protocollato da questo Ente con prot. n° 50841 del 24/11/2023.

Nello stesso verbale:

Il rappresentante dell'**Agenzia delle Dogane di Avellino** dichiara quanto segue: vista la documentazione acquisita al protocollo dell'U.D. di Avellino ai nn° dal 10150 al 10155 del 14/10/2022, si da **parere FAVOREVOLE**, fermo restando la necessità di procedere all'installazione di un misuratore di energia elettrica conforme alla normativa MID, provvisto di taratura in campo a carico reale effettuata da laboratorio certificato e da rinnovarsi secondo le norme scadenze. Sarà, altresì, facoltà dell'U.D. di Avellino elevare eventuali necessarie prescrizioni nelle fasi di verifica di primo impianto propedeutiche al rilascio della licenza e alla fiscalizzazione del suddetto misuratore.

I rappresentanti della **ALTERGON ITALIA s.r.l.** consegnano agli atti della conferenza dei servizi del **26/10/2023 permesso di costruire n°2/2023** rilasciato dal Comune di Morra de Sanctis che comprende anche la realizzazione dell'impianto di tricogenerazione di che trattasi. Fanno, altresì, presente, che nella documentazione allegata all'istanza risulta documento di accettazione da parte della ditta del preventivo e-distribuzione all'interno del quale si evince la **verifica POSITIVA** del progetto presentato da parte della stessa e-distribuzione.

CONSIDERATO CHE:

1. l'istanza prodotta dalla **ALTERGORN ITALIA s.r.l.** è risultata corredata della documentazione di seguito riportata:
 - ✓ Modello di istanza **GRASTIM** per autorizzazione unica 115/08 già esistente;
 - ✓ Allegato A - Scheda informativa generale;
 - ✓ Allegato B - Accettazione preventivo E-distribuzione;
 - ✓ Allegato B - AU-G01 - Carta Tecnica Regionale con area di intervento;
 - ✓ Allegato B - AU-G02 - Relazione Geologica;
 - ✓ Allegato B - AU-G03 - Planimetria Catastale con area di intervento;
 - ✓ Allegato B - AU-G04 - Stralcio Areofotogrammetrico con area di intervento;
 - ✓ Allegato B - AU-G05.1 - Lay-Out Impianto - Piante;
 - ✓ Allegato B - AU-G05.2 - Lay-Out Impianto - viste;
 - ✓ Allegato B - AU-G06 - Punti di emissione in atmosfera;
 - ✓ Allegato B - AU-G07 - Planimetria con posizionamento scarichi acque meteoriche e industriali;
 - ✓ Allegato B - AU-G08 - Vincoli Geologici ed Ambientali con area di intervento;

- ✓ Allegato B - AU-G09 - Vincoli Paesaggistici archeologici e naturalistici con area di intervento;
- ✓ Allegato B - AU-R01 - Relazione tecnica dell'intervento;
- ✓ Allegato B - AU-R02 - Valutazione previsionale di Impatto acustico;
- ✓ Allegato B - elaborati tecnici;
- ✓ Allegato B - PD-01 - Planimetria generale con area di intervento;
- ✓ Allegato B - PD-02 - Area di intervento - Visual Render;
- ✓ Allegato B - PD-03 - Schema di Processo;
- ✓ Allegato B - PD-04 - Schema Unifilare MT;
- ✓ Allegato B - PD-05 - Dichiarazione di conformità alla Direttiva Macchine e Compatibilità elettromagnetica;
- ✓ Allegato C - Quadro Riassuntivo delle emissioni in atmosfera;
- ✓ Allegato D - Tabella Riassuntiva delle caratteristiche dell'impianto di cogenerazione;
- ✓ Allegato E - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- ✓ Allegato F1 - Copia decreto AIA "Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi", cod. I.P.P.C. 4.5;
- ✓ Allegato F2 - Decreto Modifica Non Sostanziale del 18/12/2018.

2. A seguito della già richiamata seconda seduta di conferenza dei servizi tenutasi il giorno 23/11/2023 e protocollata al n° 50841 del 24/06/2020, risultano acquisiti agli atti:

- ❖ **permesso di costruire n°2/2023** rilasciato dal Comune di Morra de Sanctis;
- ❖ **parere favorevole dell'Agenzia delle Dogane di Avellino** nn° dal 10150 al 10155 del 14/10/2022, fermo restando la necessità di procedere all'installazione di un misuratore di energia elettrica conforme alla normativa MID.
- ❖ **Con nota n°41420 del 27/09/2023 veniva indetta la conferenza dei servizi e convocata la prima seduta per il giorno 19/10/2023;**
- ❖ **Con nota n°43654 del 12/10/2023, la seduta di conferenza dei servizi, prevista per il giorno 19/10/2023, veniva rinviata al giorno 26/10/2023;**
- ❖ **parere favorevole ARPAC - Dipartimento di Avellino n°66026 del 25/10/2023;**
- ❖ **parere favorevole della Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti- Avellino n°515462 del 26/10/2023** sulle emissioni in atmosfera (acquisito al protocollo di questo Ente nella stessa data con il n° 46213);
- ❖ con verbale del 26/10/2023, trasmesso a tutti i convocati con nota n°46564 del 30/10/2023, si sanciva la regolare tenuta della prima seduta di conferenza dei servizi e, contestualmente, si stabiliva la seconda seduta per il giorno 23/10/2023;

- ❖ **parere favorevole di conformità antincendio n° 25237 del 21/11/2023** rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco di Avellino (acquisito al protocollo di questo Ente con il n° 50273 del 22/11/2022);
- ❖ **Nulla Osta del Consorzio ASI di Avellino n°6437 del 23/11/2023** (acquisita dall'Ente nella medesima data al protocollo n° 50529);
- ❖ **parere favorevole dell'ASL di Avellino**, per quanto di propria competenza, **in data 02/11/2023 con prot. n°98414** (acquisito da questo Ente in data 23/11/2023 con prot.n°50538).

RITENUTO ampiamente acquisito il **parere favorevole** della **Giunta Regionale della Campania UOD. 50.02.03 Energia, Efficientamento e Risparmio Energetico** nonché dell'**Enel Distribuzione S.p.A.** in quanto non risultano pervenute le determinazioni richieste nei termini di cui alla nota di indizione n° 46564 del 30/10/2023 della **conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona** avente ad oggetto l'acquisizione dei pareri propedeutici all'acquisizione dell'autorizzazione unica richiesta dalla **ALTERGON ITALIA s.r.l.** e di cui in oggetto.

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'ex art. 11 comma 7 del Lgs. n. 115/2008, si conclude con una **Autorizzazione Unica**;

VALUTATE le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede ed acquisiti favorevolmente i pareri degli Enti regolarmente invitati che non hanno espresso motivato dissenso alla richiesta della **ALTERGORN ITALIA s.r.l.**;

RILEVATO CHE

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di conferenza di servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati regolarmente convocati in conferenza di servizi con lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata;
- su parere del responsabile del procedimento, è da intendersi chiusa favorevolmente la conferenza dei servizi indetta con nota n° 46564 del 23/11/2023.

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi

dell'art. 11 comma 7 del D. Lgs. n° 115/2008, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria;

RITENUTO CHE:

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

ATTESA la propria competenza all'adozione dell'atto in forza del Decreto Presidenziale n. 45 del 31/03/2023, con il quale veniva conferita allo scrivente la dirigenza del Settore 3 - Edilizia Scolastica e Patrimonio - Demanio e Viabilità, e l'interim del Settore 4 - Sviluppo strategico e assetto del territorio.

ATTESO CHE rispetto ai ruoli ricoperti nel suindicato procedimento amministrativo, né il Responsabile del procedimento, né lo scrivente Dirigente incorre in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 42 d.lgs. 50/2016;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 20/2007;
- il D. Lgs. n° 115/2008 e s.m.i.;
- l' art. 4 D. Lgs n° 127/2016;
- la L. n° 99/2009 e s.m.i.;
- la D.G.P. n° 89 del 19.04.2010.

L'istruttoria, per quanto di competenza, è da intendersi conclusa complessivamente con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell'impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'ex art. 11 comma 7 del D. lgs. 115/08 e succ. mod. e int., dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

RICHIAMATO il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013.

RITENUTO tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica secondo il disposto del D. Lgs. n° 115/2008 e s.m.i. ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti, di AUTORIZZARE, ESCLUSIVAMENTE AI SENSI DELL'ART. 11 comma 7 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i.,

la società **ALTERGORN ITALIA s.r.l.**, legale rappresentante pro-tempore, P. IVA IT01367710439, alla "installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale per la produzione combinata di energia elettrica e calore della potenza complessiva di 2,822 MW di cui 0,745 MWt e 1,202 MWe", da ubicarsi presso lo stabilimento **ALTERGORN ITALIA s.r.l.** in Zona ASI del Comune di Morra De Sanctis (AV), fg. 34, p.lla 1235.

Il tutto nel pieno rispetto degli elaborati tecnici sopra richiamati (e che formano parte integrante del presente atto).

E' fatto, altresì, obbligo alla società proponente il rispetto di tutte le prescrizioni di cui agli allegati pareri degli Enti coinvolti nel procedimento (vedi Allegato unico al presente provvedimento). In particolare:

- **parere Agenzia delle Dogane di Avellino espresso nel verbale di conferenza dei servizi del 23/11/2023;**
- **parere ASL Avellino n° 105620 del 23/11/2023;**
- **parere Comando Vigili del Fuoco Avellino n° 25237 del 21/11/2023;**
- **nulla-osta Consorzio ASI Avellino n° 6437 del 23/11/2023;**
- **permesso di costruire n° 2/2023 rilasciato dal Comune di Morra de Sanctis;**
- **parere Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino n° 540594 del 09/11/2023 e allegati;**

- **parere ARPAC Dipartimento di Avellino n° 66026 del 25/10/2023.**

Deve, comunque, essere garantito il rispetto di ogni norma vigente di carattere ambientale (con particolare riferimento al d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), edilizio-urbanistico (con particolare riferimento al D.P.R. n. 380/2001 e succ. mod. e int. e alla normativa regionale di settore), paesaggistico (con particolare riferimento al d. lgs. 42/2004 e succ. mod. e int.), acustico (con particolare riferimento alla L. n. 447/1995 e succ. mod. e int.), energetico (con particolare riferimento al D. Lgs. n° 115/2008 e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e s.m.i.), igienico-sanitario, etc.

In ogni caso si prescrive quanto segue:

- 1) la presente autorizzazione comporta la necessità che la Altergon Italia spa provveda, entro 90 giorni, a formulare, alla Regione Campania, competente in materia, istanza di variante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale adottata con provvedimento regionale D.D. n° 794/2015. **Il presente atto, pertanto, dovrà confluire nel conseguente provvedimento di AIA;**
- 2) l'impianto di cogenerazione dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati di progetto presentati, valutati e approvati dai vari Enti coinvolti nell'ambito della procedura di conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a) trasmissione alle amministrazioni interessate di tutti gli atti conseguenti alle prescrizioni impartite nei vari pareri e/o nulla-osta, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
 - b) comunicazione a questa Provincia, al Comune di Morra de Sanctis, alla Regione Campania, all'ASL Avellino, al Consorzio ASI di Avellino e all'ARPAC Dipartimento di Avellino della data di inizio lavori e di fine lavori corredata quest'ultima da documentazione a firma di un professionista abilitato con la quale si asseveri che l'impianto è stato realizzato come da progetto autorizzato;
 - c) trasmissione allo scrivente Settore di un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio;
 - d) rimozione di tutte le opere e relativo ripristino del sito ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione dettagliato, da presentare agli Enti competenti, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e materiale dismessi;
- 5) **l'autorizzazione comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal rilascio della variante dell'AIA da richiedere come da punto 1) delle presenti prescrizioni;**
- 6) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n.

380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Decorso tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita.

- 7) il proponente è tenuto al rispetto di tutta la norma ambientale vigente e, in particolare, a quanto disposto dal d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.;
- 8) il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente autorità giudiziaria.

DI PRECISARE ULTERIORMENTE QUANTO SEGUE:

- la società **ALTERGORN ITALIA** s.r.l è obbligata a comunicare al Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro;
- il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal **d.Lgs. 115/2008 e s.m.i.**, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti;
- la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di autorizzazione unica;
- avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della stessa.
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;
- tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'impianto di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notificare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;
- in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare **anche** questa Provincia in caso di riscontrate anomalie;
- in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni

nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPA e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95;

- la ditta **ALTERGORN ITALIA s.r.l.**, in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche;
- la ditta **ALTERGORN ITALIA s.r.l.** risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del D. lgs. 115/2008 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento.

DI DARE ATTO CHE:

- il presente atto, ai sensi della legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per competenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Provincia e alla sezione "Informazioni Ambientali" di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questa Provincia nonché, in estratto, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la Provincia di Avellino - Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale.

DI ATTESTARE:

- ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d. lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
- che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016".

DI DARE ATTO CHE tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata presso il Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale di questo Ente.



Provincia di Avellino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E VISTO DI CONFORMITA'

Si attesta che copia della Determinazione n° **2777** del **14/12/2023** è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, ove è rimasta in pubblicazione 15 giorni consecutivi. Si trasmette al settore di competenza per l'esecutività.

Si esprime visto di conformità ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2 del Regolamento Provinciale per la disciplina del sistema dei controlli interni, alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, comma 2, TUEL)

conforme :

non conforme :

non soggetto a visto di conformità ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Provinciale per la disciplina del sistema dei controlli interni

Avellino li, **14/12/2023**

IL SEGRETARIO GENERALE



Provincia di Avellino

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

TIPO ATTO: DET. SENZA RIFLESSI ECONOMICI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA PROVINCIALE DA RILASCIARSI AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7 DEL D. LGS. 115/08 - ISTANZA PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A GAS NATURALE PER LA PRODUZIONE COMBINATA DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 2,822 MW DI CUI 0,745 MWT E 1,202 MWE DA UBICARSI PRESSO LO STABILIMENTO ALTERGON ITALIA S.R.L. IN ZONA ASI DEL COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)

La determinazione n° 2777 del 14/12/2023 non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 14/12/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di AVELLINO

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE

P.zza De Sanctis — 83040 Morra De Sanctis

CAP: 83040 - P.I.: 00287070643 - C.F.: 82000950640 - Tel. (0827) 43021 - Fax (0827) 43081

protocollo@pec.comune.morradesanctis.av.it

Prot.4305 del 31/07/2024

IL SINDACO

VISTA l'istanza di AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE -art. 29 – quater – D.Lgs. 152/06 s.m.i. – O.D.G.: Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 794 del 23.10.2015 e DD n. 12 del 18.4.2018 Impianto IPPC 4.5 – Società Altergon Italia S.r.l. Domanda di modifica sostanziale alcune riguardanti l'attività IPPC 4.5, altre invece sono correlate ad esse. L'impianto produttivo oggetto di A.I.A. è ubicato nell'area Industriale ASI in Morra De Sanctis (AV).

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dalla Altergon Italia S.r.l.;

VISTA la documentazione trasmessa in integrazione a seguito di richieste da parte dalla U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti- Avellino – Centro Direzionale-Collina Liguorini;

PRESO ATTO della verifica positiva della documentazione trasmessa e di competenza del Comune di Morra De Sanctis;

PRESO ATTO del Verbale della Conferenza di Servizi del 19/01/2024 e dei pareri e condizioni in esso contenuti;

VISTO l'art.29 quater co 6 del dlgs 152/2006;

RILASCIA PARERE SANITARIO FAVOREVOLE

al dott. Cincotti Salvatore, nella qualità di Legale Rappresentante della società Altergon Italia srl.

Il presente parere è subordinato al pieno rispetto di quanto indicato e condizionato nella Conferenza dei Servizi di cui in premessa.

Ogni variazione riguardante la titolarità della struttura o modifiche di tipo strutturale e/o impiantistico dovrà essere comunicata al Comune per l'aggiornamento del presente atto.

L'autorizzazione può essere revocata, nei casi in cui durante la visita di verifica si riscontrino carenze dei requisiti minimi, generali e specifici e di qualità di cui alle norme di settore.

Morra De Sanctis, 31/07/2024

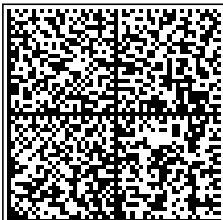


ASL Avellino

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.

	<p>Copia conforme di un documento amministrativo informatico formata ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD.</p> <p>Il presente contrassegno digitale Datamatrix contiene informazioni utili alla verifica della corrispondenza del documento all'originale digitale conservato dall'amministrazione proprietaria dello stesso.</p> <p>Il contrassegno pu essere letto con qualsiasi applicazione in grado di decodificare il formato Datamatrix e con gli smartphone dei principali costruttori.</p> <p>In alternativa possibile collegarsi al sistema DgsWebOS dell'amministrazione e ricercare dopo l'autenticazione il documento</p>
--	--

Impronta del documento digitale originale: 4a92bad3ce69671ec0c8e152a1f75a5e

Identificativo del documento digitale originale: 1099046

Protocollo: ASLAV-0097085-2024 28-10-2024 10:43:47



REGIONE CAMPANIA
 AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
 www.aslavellino.it

Dipartimento di Prevenzione
 U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
 Direttore dr. Giuseppe Conte
 Via Circumvallazione 77, 83100 Avellino
 tel. 0825292612/15 – fax 0825/32341
direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

Alla Giunta Regionale della Campania
 UOD50.17.05 – Autorizzazioni
 Ambientali e Rifiuti di Avellino

Oggetto: AIA D.D. 794/2015 rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e D.D. 12 del 18.04.2018, Società Altergon Italia Srl. Impianto di fabbricazione prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi sito a Morra De Sanctis in area ASI. Domanda di modifica sostanziale. Conferenza dei Servizi per il giorno 29.10.2024

In riferimento all'oggetto, tenuto conto delle precedenti Conferenze del 19.01.2024 e 12.07.2024, valutata la documentazione integrativa trasmessa dalla Società Altergon Italia Srl, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale all'impianto. Si chiede alla Ditta Società Altergon Italia Srl di far pervenire allo scrivente Ufficio ricevuta del pagamento (€ 100,00) previsto dal tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti delle AA.SS.LL. per la partecipazione a Conferenze dei Servizi, da effettuare tramite PagoPa.

Cordiali Saluti

Il Dirigente Medico
 dr. Giuseppe Somma

Il Direttore SISP
 dr. Giuseppe Conte

Regione Campania
 Data: 28/10/2024 10:59:38, PG/2024/0507273

ROCCO IORILLO

Da: DE VIZIA Transfer SpA <info@cert.devizia.com>
Inviato: martedì 29 ottobre 2024 09:27
A: uod.501705@pec.regione.campania.it; protocollo@pec.comune.morradesanctis.av.it
Cc: info@pec.provincia.avellino.it; arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it;
protocollo@pec.aslavellino.it; convenzione_aia@cert.unisannio.it;
com.avellino@cert.vigilfuoco.it; consorzioasiav@pec.it;
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it; altergonitalia@pec.it
Oggetto: Re: Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/444923/2024 del 24/09/2024 alle ore 11:03

A seguito di convocazione in oggetto emarginata pervenuta da codesto Ente in data 24/09/2024, relativamente all'istanza di modifica ¹¹⁹¹¹ sostanziale AIA prodotta dall'azienda ALTERGON ITALIA srl, la scrivente in qualità di gestore dell'impianto di depurazione consortile ASI di Morra D.S., esprime parere favorevole subordinandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei limiti allo scarico in fognatura ai sensi della tabella 3 ali.V del D.lgs. 152/06 per i reflui originati dal ciclo produttivo e dai servizi igienici conferiti in fogna nera ASI;
2. rispetto dei limiti in corpo idrico superficiale ai sensi della tabella 3 ali.V del D.lgs. 152/06 per le acque meteoriche conferite in fogna bianca ASI.

Il presente parere non costituisce e non sostituisce l'autorizzazione allo scarico, avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire agli uffici di codesto Ente il rilascio dell'autorizzazione di competenza.

Cordiali saluti.



Gianvincenzo Barbato

Affari Generali



Ecologia e servizi | Montaggi Industriali | Impianti trattamento rifiuti | Sollevamenti e trasporti | Bonifiche Ambientali
Ecology and services | Industrial assembly | Waste treatment plants | Lifting and transport | Recovery Environmental

SEDE LEGALE

Via Duino, 136 - 10127 Torino
Tel.: (+39) 011 6197079
Fax: (+39) 011 3032030
Mail: info@devizia.com
Capitale Sociale: € 21.788.000 i.v.

SEDE AMMINISTRATIVA

Zona Industriale ASI Loc. Pontesabato
snc - 83030 Prata P.U. (AV)
Tel.: (+39) 0825 670087
Fax: (+39) 0825 670093

mobile:

mail: info@cert.devizia.com

www.devizia.com

Questa e-mail, nonché qualsiasi file allegato alla presente, è destinata esclusivamente ai destinatari indicati in indirizzo o a chi sia stato da quelli autorizzato. Se avete ricevuto per errore questa e-mail, vi chiedo cortesemente di avvisarmi immediatamente e di distruggere permanentemente l'originale e qualsiasi copia della presente nonché qualsiasi stampa di questa.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

DE VIZIA TRANSFER S.P.A.
info@cert.devizia.com

DELEGATO AMBIENTALE

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
protocollo@pec.comune.morradesanctis.av.it

ALTERGON ITALIA SRL
altergonitalia@pec.it

Avellino, 29 ottobre 2024

OGGETTO: AIA DD n. 794/2015 rilasciata ai sensi del dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. e DD n. 12 del 18/04/2018 - società Altergon Italia srl- Impianto di fabbricazione prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi sito in Morra De Sanctis (AV) Area ASI e sede legale in Pietradefusi (AV) via Dell'Industria snc. IPPC 4.5. Domanda di modifica sostanziale. Convocazione conferenza dei servizi per il giorno 29 ottobre 2024 ore 10:30.

Con riferimento alla nota della GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino, di pari oggetto, trasmessa a mezzo PEC in data 24/09/2024 (acquisita al protocollo consortile al n. 5118 del 25/09/2024), si comunica quanto segue.

Preliminarmente si richiama la nota consortile protocollo n. 3658 del 03/07/2024, in copia allegata alla presente ed il cui contenuto integralmente si richiama e che qui si ribadisce; con particolare riferimento si richiama la parte in cui si esplicitava che:

“il contratto fornitura servizi vigente, redatto secondo lo schema approvato dal Comitato Direttivo del Consorzio con Delibera del proprio Comitato Direttivo n. 2018/20/282 del 27/08/2018, sottoscritto nell'anno 2019 tra il Consorzio e la ditta Altergon Italia S.r.L., stabilisce che *"Tutte le acque immesse nella rete fognaria nera, per le aziende in AIA, devono rispettare tassativamente e inderogabilmente: a) i valori limite di emissione della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria; b) i valori limite di emissione della tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006"*. In considerazione di quanto innanzi si chiarisce che non esiste alcuna deroga per gli scarichi fognari della ditta Altergon Italia S.r.L. in fogna nera consortile. Il medesimo contratto prevede la raccolta e l'allontanamento delle acque bianche non contaminate e pertanto non reflue, convogliate nella “fogna bianca consortile”, opportunamente separate e che rispettino tassativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III del D. Lgs 152/2006 relativamente all'immissione di scarichi in

Regione Campania
Data: 29/10/2024 10:26:10, PG/2024/0510039

Ufficio Pubblico Economico
Via Carlo Fileno, 2/A - Pianokordine - 03100 Avellino
Tel. 0825 7910 - Fax 0825 36259 - 0825 791107

www.asi-avellino.com
info@asi.av.it
consorzioasiv@pec.it

Pagine 2
P. Iva 00216700611 - C.F. 80006830717
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Avellino Il
N° 112787, al Tribunale di Avellino



Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino - prot. 0005811 del 29-10-2024



corpo idrico superficiale. Quanto qui innanzi rappresentato risulta esplicitato anche nel parere reso dal CGS con nota protocollo 583/17 del 06/07/2017 nell'ambito della modifica AIA del 2018"

Resta, pertanto, ribadito e chiarito che i reflui aziendali convogliati in fogna nera consortile devono rispettare i limiti imposti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria, senza deroga alcuna.

Tanto innanzi chiarito il Consorzio ASI di Avellino conferma quanto già esplicitato con nota consortile protocollo n. 3658 del 03/07/2024 ed in particolare esprime

il parere favorevole per quanto di competenza a condizione che:

- o l'intervento previsto venga realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche approvate dal Ministro Segretario di Stato Designato per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 32 della Legge 14 maggio 1981 n. 219;
- o le acque aziendali immesse nelle reti fognarie consortili rispettino le condizioni fissate nello schema di contratto approvato dal Consorzio con delibera del proprio Comitato Direttivo n. 2018/20/272 del 27 agosto 2018 e nello specifico:
 - le acque reflue aziendali immesse nella rete fognaria nera consortile rispettino tassativamente e inderogabilmente i valori limite di emissione della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria e i valori limite di emissione della tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006";
 - le acque aziendali immesse nella rete fognaria bianca consortile risultino non contaminate (e pertanto non reflue) e che rispettino tassativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III del D. Lgs 152/2006 relativamente all'immissione di scarichi in corpo idrico superficiale;
 - venga installato, ove non previsto, per ogni punto di immissione in rete fogna nera consortile specifico misuratore di portata,
- o venga rilasciato parere favorevole da parte del gestore (delle reti fognarie e del depuratore a servizio dell'area industriale di Morra De Sanctis) **DE VIZIA TRANSFER S.P.A.**

Oltre a quanto innanzi, il nulla osta del Consorzio resta condizionato all'obbligo di:

- sottoscrivere (entro il termine di giorni 30 dall'emissione del Decreto di modifica AIA da parte della Regione) con il Consorzio ASI nuovo contratto di fornitura idrica previsto dal regolamento consortile vigente. Relativamente a tale aspetto si precisa che il nuovo fabbisogno idrico (93537 mc/anno) resta comunque condizionato alla reale disponibilità della risorsa idrica;
- sottoscrivere (entro il termine di giorni 30 dall'emissione del Decreto di modifica AIA da parte della Regione) con il Consorzio ASI nuovo contratto di fornitura servizi,

Tanto si doveva,



gestore dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe TOLINO

Pagina 2 di 2



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

ASIDEP S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
In persona del liquidatore e del direttore tecnico
info@pec.asidep.it

DELEGATO AMBIENTALE
Ing. Laura CRISCI
laura.crisci@ordingee.it

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
protocollo@pec.comune.morradesanctis.it

Avellino, 03 luglio 2024

e p c **ALTERGON ITALIA S.R.L.**
altergonitalia@pec.it

OGGETTO: AIA DD n. 794/2015 rilasciata ai sensi del dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. e DD n. 12 del 18/04/2018 - società Altergon Italia srl- Impianto di fabbricazione prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi sito in Morra De Sanctis (AV) Area ASI e sede legale in Pietradefusi (AV) via Dell'Industria snc, IPPC 4.5. Domanda di modifica sostanziale. Convocazione conferenza dei servizi per il giorno 9 luglio 2024 ore 11:00.

Con riferimento alla nota della GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino, di pari oggetto, trasmessa a mezzo PEC in data 11/06/2024 (acquisita al protocollo consortile al n. 3237 del 12/06/2024), si comunica quanto segue.

Preliminarmente si rappresenta quanto segue:

- il Consorzio ASI è proprietario delle reti fognarie e del depuratore a servizio dell'area industriale di Morra De Sanctis e tali impianti e reti sono state concesse in gestione al Consorzio C.G.S. S.o.a.r.l. in liquidazione;
- con Contratto di affitto del ramo d'azienda, stipulato dal Notaio Criscuoli (registrato in Avellino in data 28/02/2019 al n. 1403 sezione la T -repertorio n. 3378, raccolta n. 2718), il Consorzio C.G.S. S.o.a.r.l. in liquidazione ha ceduto in fitto, tra l'altro, la gestione delle reti fognarie e del depuratore a servizio dell'area industriale di Morra De Sanctis alla società ASIDEP S.r.l., con sede in Avellino alla Cascada Campo Fiume n. 2/A (P. IVA 02773830647);



Ente Pubblico Economico
C/O Campo Fiume, 2/A - Pianedelvino - 03100 Avellino
Tel. 0826 7916 - Fax 0826 38239 - 0826 79197

www.asi-avellino.com
info@asi-av.it
consorzioasiv@pec.it

P. IVA 00216700641 - C.F. 03009300641
iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino - 019
N° 112797, al Tribunale di Avellino N° 8023



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- per effetto del Contratto innanzi citato, a far data dal 01/03/2019, la società ASIDEP S.r.l. è subentrata nelle attività di gestione e manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione consortili a servizio dell'area industriale in epigrafe;
- l'impianto di depurazione a servizio dell'area industriale di Morra De Sanctis risulta autorizzato allo scarico in corpo idrico superficiale in virtù di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in favore del gestore ASIDEP S.r.l. con Determina del Settore Tecnico del Comune di Morra n. 24 del 19/03/2024 (Reg. Gen. N° 95 del 19/03/2024).

Con riferimento esplicito all'istanza in oggetto ed esaminata la documentazione (file denominati: 1 - 24.07.2023-373427IN - istanza, Allegati Altergon 2023, avviso al pubblico Altergon, Determ. n. 2777 del 14.12.2023 e allegati, Integrazioni Altergon 2023 e Schede AIA Altergon 2023) presente alla data odierna sul sito web della Regione Campania Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Avellino (all'indirizzo: <http://stapocologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altre-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>), si rileva che:

- non esiste un PRT del Consorzio ASI di Avellino valido per l'area industriale di Morra De Sanctis. Le norme di attuazione di riferimento per l'area industriale in epigrafe sono quelle approvate dal Ministro Segretario di Stato Designato per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 32 della Legge 14 maggio 1981 n. 219. Il dispositivo di approvazione di dette norme prevede che i Comuni provvederanno a rilasciare i titoli edilizi sulla base delle stesse norme;
- il lotto della ditta Altergon Italia S.r.l. ricompreso nel perimetro dell'Area Industriale di Morra De Sanctis realizzata in attuazione all'art. 32 della Legge 219/81 risulta individuato in catasto al foglio n. 34 con le particelle nn. 1214, 1235, 1228 e 1236. La particella individuata in catasto al foglio n. 34 con il n. 166 risulta esterna al perimetro dell'Area Industriale di Morra De Sanctis realizzata in attuazione all'art. 32 della Legge 219/81;
- il contratto di fornitura servizi vigente, redatto secondo lo schema approvato dal Comitato Direttivo del Consorzio con Delibera del proprio Comitato Direttivo n. 2018/20/282 del 27/08/2018, sottoscritto nell'anno 2019 tra il Consorzio e la ditta Altergon Italia S.r.l., stabilisce che *"Tutte le acque immesse nella rete fognaria nera, per le aziende in AIA, devono rispettare tassativamente e inderogabilmente: a) i valori limite di emissione della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria; b) i valori limite di emissione della tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006"*. In considerazione di quanto innanzi si chiarisce che non esiste alcuna deroga per gli scarichi fognari della ditta Altergon Italia S.r.l. in fogna nera consortile. Il medesimo contratto prevede la raccolta e l'allontanamento delle acque bianche non contaminate e pertanto non reflue, convogliate nella "fogna bianca consortile", opportunamente separate e che rispettino tassativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III del D. Lgs 152/2006 relativamente all'immissione di scarichi in corpo idrico superficiale. Quanto qui innanzi rappresentato risulta esplicitato anche nel parere reso CGS con nota protocollo 583/17 del 06/07/2017 nell'ambito della modifica AIA del 2018.

Il Consorzio ASI di Avellino, nella qualità innanzi esplicitata, in ordine all'istanza in oggetto esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intervento previsto venga realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche approvate dal Ministro Segretario di Stato Designato per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 32 della Legge 14 maggio 1981 n. 219;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- a) le acque aziendali immesse nelle reti fognarie consortili rispettino le condizioni fissate nello schema di contratto approvato dal Consorzio con delibera del proprio Comitato Direttivo n. 2018/20/272 del 27 agosto 2018 e nello specifico:
- le acque reflue aziendali immesse nella rete fognaria nera consortile rispettino tassativamente e inderogabilmente i valori limite di emissione della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria e i valori limite di emissione della tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006^o;
 - le acque aziendali immesse nella rete fognaria bianca consortile risultino non contaminate (e pertanto non reflue) e che rispettino tassativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III del D. Lgs 152/2006 relativamente all'immissione di scarichi in corpo idrico superficiale;
 - venga installato, ove non previsto, per ogni punto di immissione in rete fogna nera consortile specifico misuratore di portata.
- o) venga rilasciato parere favorevole da parte del gestore (delle reti fognarie e del depuratore a servizio dell'area industriale di Morma De Sanctis) ASIDEP S.r.l. in Liquidazione.

Oltre a quanto innanzi, il nulla osta del Consorzio resta condizionato all'obbligo di:

- sottoscrivere (entro il termine di giorni 30 dall'emissione del Decreto di modifica AIA da parte della Regione) con il Consorzio ASI nuovo contratto di fornitura idrica previsto dal regolamento consortile vigente. Relativamente a tale aspetto si precisa che il nuovo fabbisogno idrico (93537 mc/anno) resta comunque condizionato alla reale disponibilità della risorsa idrica;
- sottoscrivere (entro il termine di giorni 30 dall'emissione del Decreto di modifica AIA da parte della Regione) con il Consorzio ASI nuovo contratto di fornitura servizi.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Giuseppe TOLINO



Il Presidente
arch. Pasquale PISANO



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO

AVELLINO

Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"
Settore "Prevenzione Incendi"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo
Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

Allegati: 2

OGGETTO: Società Altergon Italia srl - Impianto di fabbricazione prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi sito in Morra De Sanctis (AV) AREA ASI. IPPC 4.5. Domanda di modifica sostanziale. Trasmissione verbale Conferenza dei servizi del 29.10.2024. Precisazione.

Con riferimento al Verbale della Conferenza dei servizi del 29.10.2024 relativo alla società Altergon Italia srl, a precisazione di quanto in esso riportato, si evidenzia che nella seduta della Cds del 12.07.2024 non è stato reso, dal Funzionario delegato di questo Comando un parere favorevole, ma bensì, sulla scorta di quanto dichiarato dall'ing. Lanzetta per la società Altergon che le uniche modifiche sostanziali che richiedevano la valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011 erano quelle relative all'impianto di cogenerazione e al nuovo magazzino automatizzato di 1150 metri quadrati, è stato rappresentato che entrambe le modifiche hanno ricevuto parere favorevole condizionato da parte dello scrivente Comando all'uopo rimarcando che i pareri stessi erano stati rilasciati con note prot. VF n. 25237 del 21.11.2023 e prot. n. 14184 del 24.06.2024 che ad ogni buon fine si allegano.

Il funzionario incaricato
(DV arch. Michele Argenio)

IL COMANDANTE
(D'AGOSTINO)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

Allegati:

- Parere favorevole prot. n. 25237 del 21.11.2023, per l'impianto di tri-generazione per la produzione di energia elettrica (potenza superiore a 700 kW) e per la produzione di vaporeacqua calda-acqua refrigerata, att. 49.3.C dell'allegato I D.P.R. 151/2011;
- Parere favorevole prot. n. 14184 del 24.06.2023, per il magazzino automatizzato con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg. di superficie lorda di 1150 mq, att. 70.1.B dell'allegato I D.P.R. 151/2011.



Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
www.vigilfuoco.it/

ALTERGON ITALIA s.r.l.
Area ASI
83040 MORRA DE SANCTIS

per il tramite di ing. Giorgio DE BARDI
via V. Veltroni 59
00128 ROMA
giorgiodebardi@legalmail.it

Allegati:

p.c. Provincia di Avellino

Sig. Sindaco del Comune
di MORRA DE SANCTIS
pec: protocollo@pec.comune.morradesanctis.av.it

OGGETTO : Richiesta valutazione progetto in deroga ex art. 7 D.P.R. 151/2011
Data richiesta: **09/09/2022 integrata in data 01/12/2022**
Attività: **Stabilimento per la produzione di prodotti farmaceutici**
Interventi di progetto: **impianto di tri-generazione per la produzione di energia elettrica
(potenza superiore a 700 kW) e per la produzione di vapore-
acqua calda-acqua refrigerata**
Ubicazione attività: **Area A.S.I. – Morra De Sanctis**
Nr./Cat. Allegato I D.P.R. 151/2011: **49.3.C**
Funzionario istruttore: **ing. Renato Di Meo**
Pratica VV.F.: **630068**

In riferimento alla istanza di deroga di cui all'oggetto, si comunica che questo Comando ha trasmesso alla competente Direzione Regionale VV.F. per la Campania, per il definitivo parere relativo al suo accoglimento, la documentazione tecnica allegata alla istanza del 09.09.2022.

La suddetta Direzione Regionale, con nota DIR-CAM prot. 29600 del 20/11/2023, in esito ai chiarimenti della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno (nota DCPREV prot. 16939 del 14/11/2023), ottenuti a seguito di specifico parere, ha restituito a questo Comando l'istanza di deroga in argomento, *al fine di procedere agli adempimenti connessi, in ambito di ordinaria competenza.*

La suddetta Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno ha dedotto, infatti, *che l'apparecchiatura in questione, se installata "all'aperto" e se munita di marcatura CE, non necessita dell'attivazione di un procedimento di deroga, ai sensi dell'art. 7 del DPR 151/2011.*

Per quanto sopra, con riferimento all'istanza di cui all'oggetto ed in esito alla valutazione della documentazione tecnica ad essa allegata e di quella integrativa prodotta in data 01/12/2022, questo Comando esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, **PARERE FAVOREVOLE di CONFORMITA' ANTINCENDIO** sul progetto a firma dell'ing. Giorgio De Bardi, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui al DM Interno 13/07/2011, e successive modificazioni. Devono anche attuarsi le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. la conformità CE deve essere riferita all'insieme delle installazioni comprensive dell'involucro (container);

2. deve assicurarsi che le distanze dei gruppi e/o unità di cogenerazione dai serbatoi di servizio non risultino inferiori a quanto indicato nel fascicolo tecnico dal fabbricante e/o assemblatore (titolo II – Capo I - punto 2.8);
3. con riferimento all'impianto di alimentazione del metano, devono risultare conformi alle specifiche norme di cui al DM 16/04/2008:
 - a. la condotta del sistema di distribuzione che adduce il gas all'impianto di riduzione della pressione e/o misura (condotta di alimentazione);
 - b. l'impianto di riduzione della pressione e misura;
 - c. la condotta che dall'impianto di riduzione e misura adduce gas alle apparecchiature di utilizzazione (rete di adduzione).

Ultimati i lavori di realizzazione del progetto il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la “*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio*”, di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, corredata dell'“*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*”, a firma di professionista abilitato, e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 7/08/12.

Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della *S.C.I.A.*, effettuerà, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 4 del D.P.R. 151/2011, visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. Il titolare potrà richiedere copia del corrispondente verbale di visita tecnica. In caso di esito favorevole della visita tecnica e verificata l'idoneità della documentazione prodotta, questo ufficio provvederà a rilasciare il *certificato di prevenzione incendi*.

Per la presentazione della “*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*” e dell' “*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*” dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali, rispettivamente, PIN 2 e PIN 2.1, disponibili presso gli sportelli dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando e scaricabili anche dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione “Modulistica Prevenzione Incendi”.

Per la documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 7/08/2012 dovrà utilizzarsi la modulistica indicata nell'allegato tecnico alla nota del Ministero Interno – DCPREV n° 14720 del 26/11/2012.

RDM/

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della difesa Civile
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO**

Area "Prevenzione Incendi e Polizia giudiziaria"
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

All' Amministratore Delegato
della Altergon Italia srl
via dell' Industria – Pietradefusi (AV)

Al SUAP c/o Comune di
Morra de Sanctis

e.p.c. al Sig. Sindaco del Comune di
Morra de Sanctis

Allegati:

OGGETTO : Richiesta valutazione progetto ex art. 3 D.P.R. 151/2011
Data richiesta: **12-02.2024**
Attività: **magazzino automatizzato con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg. di superficie lorda di 1150 mq**
Ubicazione attività: **Nucleo Industriale ASI – Comune di Morra de Sanctis (AV)**
Nr./Cat. Allegato I D.P.R. 151/2011: **70.1.B**
Funzionario istruttore: **DV arch. Michele Argenio**
Pratica VV.F.: **630068**

Con riferimento alla istanza di cui all' oggetto ed in esito alla valutazione della documentazione tecnica ad essa allegata ed alla documentazione integrativa acquisita al prot. VF n. 10017 del 06.05.2024 questo Comando esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, **PARERE FAVOREVOLE di CONFORMITA' ANTINCENDIO** sul progetto a firma dell' ing. Giorgio De Bardi, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui: al D.M. 03.08.2015 e s.m.i.; al D.M 18.10.2019, al D.Lgs 81/08.

Devono anche attuarsi le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. le strutture dell' attività garantiscano il mantenimento dei requisiti di resistenza al fuoco per un periodo congruo con la durata dell' incendio. Per tutta la parete perimetrale lato sud del locale magazzino automatizzato siano garantiti requisiti di resistenza al fuoco non inferiore a 240 minuti;
2. la lunghezza di tutte le vie di esodo non sia superiore ai limiti stabiliti al capitolo S.4 del D.M D.M. 18.10.2019;
3. le aperture di smaltimento di fumo e calore siano conformi a quanto paragrafo al cap. S.8.5. del D.M. 18.10.2019 e i sistemi per l' evacuazione di fumo e calore (SEFC) siano conformi a quanto paragrafo al cap. S.8.7 del D.M. 18.10.2019;
4. sia garantita la compatibilità di funzionamento dell' impianto sprinkler con il SEFC utilizzato;
5. tutti gli impianti tecnici (elettrici, messa a terra, impianto idrico antincendio, impianto di spegnimento automatico...) siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti;
6. siano richieste alle Autorità competenti le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e siano fatti salvi i diritti di terzi.

Ultimati i lavori di realizzazione del progetto il titolare, prima dell' esercizio dell' attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all' art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, corredata dell' "*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*", a firma di professionista abilitato, della documentazione di cui all' allegato II del D.M. Interno 7/08/12.

Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 4 del D.P.R. 151/2011, visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Per la presentazione della “Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio” e dell’ “Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio” dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali, rispettivamente, PIN 2 e PIN 2.1, disponibili presso gli sportelli dell’Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando e scaricabili anche dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione “Modulistica Prevenzione Incendi”.

Per la documentazione di cui all’allegato II del D.M. Interno 7/08/2012 dovrà utilizzarsi la modulistica indicata nell’allegato tecnico alla nota del Ministero Interno – DCPREV n° 14720 del 26/11/2012.

AM

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'AM' or a similar mark.

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



**OGGETTO: AIA DD n. 794/2015 rilasciata ai sensi del dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. e DD n. 12 del 18.4.2018 – Società Altergon Italia srl - Impianto di fabbricazione prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi sito in Morra De Sanctis (AV) AREA ASI e sede legale in Pietradefusi (AV) via Dell’Industria snc. IPPC 4.5. Domanda di modifica sostanziale.
Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 12.11.2024**

A seguito della conferenza di servizi del 29.10.2024 ed in riscontro all’ autoconvocazione della successiva data di conferenza di servizi per il giorno 12.11.2024, l’ing. Diego Cerra, delegato dal legale rappresentante della ditta Altergon Italia S.r.l., trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, acquisita al prot. n. 69024/2024 del 06/11/2024.

La modifica sostanziale in argomento riguarda il potenziamento del reparto di produzione di Sodio Ialuronato, mediante la realizzazione di 2 corpi di fabbrica, di espansione del reparto produttivo, in aderenza al lato SUD ed al lato Ovest dell’edificio.

Esaminata la documentazione integrativa trasmessa, viste le Linee Guida APAT/ARPA/APPA 2007 e SNPA 48/2023, relativamente al PMeC proposto, Rev.8 – Novembre 2024, si rappresenta che le incongruenze precedentemente evidenziate risultano risolte e pertanto si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla modifica proposta.

I Tecnici

Arch. Ferdinando Nacchio, UO SURC

Arch. Rosa Rita Bruno, UO ARFI

Il Dirigente a.i. dell’UO ARFI

Arch. Domenico Romeo

Il Dirigente a.i. dell’UO SURC

Ing. Gianluca Scoppa

**Il Dirigente dell’U.O.C. Area Territoriale
del Dipartimento Provinciale di Avellino**

Dott. Vittorio Di Ruocco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Rapporto tecnico–istruttorio a supporto della valutazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.lgs. 152/2006

Numero del rapporto: **6/quarter/AV**

Ditta: **Altergon Italia S.r.l.**

Sede: **Via Privata Cesare Battisti n. 1, 20122 Milano**

Installazione: **Zona ASI, 83040 Morra De Sanctis (AV)**

Data di ricezione della pratica: **11/12/2023**

Data di ricezione delle integrazioni: **5/11/2024**

Data di completamento del rapporto: **10/11/2024**

Parte prima – Identificazione dell'installazione IPPC (schede A e B)

Scheda A – Informazioni generali

La sezione **A.1** indica che nell'installazione in esame è condotta l'attività indicata al punto **4.5** dell'all. VIII della parte II del D.lgs. 152/2006, ovvero *«fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi»*, in particolare con una capacità produttiva indicata in 3.500 kg/anno.



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Viene poi indicata la produzione, al di fuori del campo di applicazione della normativa IPPC, di cerotto medicale Plaster, di cerotto Tape/Balsamici, di Oral film (base acqua), di Filler, di Garze impregnate e di Condroitina.

La superficie totale dell'installazione è indicata in ca. 45.800 m², la superficie coperta in ca. 33.000 m² (volume coperto: ca. 126.000 m³) e la superficie scoperta e impermeabilizzata in ca. 8.200 m².

Il numero di addetti è indicato in «circa 300» (**in precedenza tale numero era stato indicato in 150**).

L'installazione è operativa per l'intero anno.

Come anno inizio dell'attività è indicato il 2005, e come anno dell'ultima ristrutturazione il 2017.

E' poi indicato che l'installazione non è soggetta a VIA, Verifica di assoggettabilità alla VIA o Valutazione di Incidenza Ambientale.

E' inoltre indicato che l'installazione è dotata di certificazioni ISO 14001, ISO 9001 e ISO 45001 (rispettivamente certt. IT304891 del 13/3/2021, IT2311136-1 dell'11/3/2021 e IT322135 del 31/3/2023, tutti rilasciati da Bureau Veritas Italia S.p.A. di Milano).

Copie dei certificati ora menzionati sono allegati alla documentazione presentata.

Nella sezione **A.2** sono menzionati:

- A.I.A. attualmente vigente (DD.DD. nn. 794 del 23/10/2015 e 12 del 18/4/2028; viene anche citato il D.D. n.116 del 31/5/2011, relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, verosimilmente però superato dal D.D. 794/2015);
- Certificati di protezione incendi e "SCIA" antincendio presentati al Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino, relativi a vari reparti dell'installazione ; in particolare sono citati:
 - o SCIA antincendio per il "Reparto Balsamici" con scadenza 15/6/2026;
 - o CPI per il «TDS_Deposito-Solventi_Ampl-Mag-Aut_ed B NORD» con scadenza 17/12/2025;



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

- «20180710_Rinnovo CPI_ed B-C_» con scadenza 5/5/2028;
- Rinnovo CPI «*Reparto_Linea2 -Ed C -*», con scadenza 26/5/2026;
- CPI «*NCU_Deconprmetano*», con scadenza 8/10/2027;
- SCIA «*Glicoli*» prot. VV.F. n. 5556 con scadenza 14/3/2029;
- «220902_Attest_CPI_COM-AV.REG» con scadenza 17/3/2027;
- Impianto di Cogenerazione, rif. pratica_63/0068, data parere rilascio 21/11/2023, scadenza 17/3/2027;
- Ampliamento magazzino automatizzato pratica 630068 richiesta progetto del 12/02/2024.

In merito alle congruenza delle autorizzazioni antincendio in essere, ci si rimette al parere favorevole reso dal Comando Provinciale dei VV.F. nella seduta della Conferenza dei Servizi del 12/7/2024.

Scheda B – Inquadramento Urbanistico Territoriale

La scheda indica che l'installazione occupa una superficie di ca. 45.800 m², di cui ca. 33.000 m² coperti, ca. 8.200 m² scoperti e pavimentati e ca. 4.600 m² scoperti e non pavimentati.

L'area occupata dall'installazione è catastalmente identificata al f. 34, partt. 166, 1214, 1228, 1235, 1236, 1276.

In merito alla destinazione urbanistica si indica «*Area industriale inquadrata del consorzio ASI Morra de Sanctis: Nucleo industriale C6 (PRT ASI di Avellino)*».

Nella sezione relativa ai vincoli sono riportati i “Vincoli edificatori in lotti industriali”.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **P** (“Estratto Carta Tecnica Regionale”), **Q** (“Mappa catastale”), **R** (“Estratto del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale ASI”) ed **S** (“Planimetria generale” in scala 1:500, nella quale sono evidenziate le modifiche che si intendono realizzare), oltre ad un Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Morra de Sanctis (prot. 4848 del 3/10/2023) e relativo alle partt. 1214, 1228, 1235, 1236 e 1276 del f. 34.



Parte seconda – Cicli produttivi (schede C, F, G, H, I, L, M, N, O)

Scheda C – Descrizioni e analisi dell'attività produttiva

La sezione **C.1** riporta, come richiesto, una breve storia tecnico-produttiva del complesso.

La sezione **C.2** è riferita alla produzione dello ialuronato di sodio, e presenta tre “macrofasi”:

- Macrofase 1 (preparazione, inoculo e fermentazione), articolata nelle seguenti operazioni unitarie:
 - o *dispensing* materie prime;
 - o preparazione preinoculo;
 - o preparazione inoculo;
 - o fermentazione;
- Macrofase 2 (filtrazione, neutralizzazione e adsorbimento), articolata nelle seguenti operazioni unitarie:
 - o filtrazione brodo di fermentazione;
 - o microfiltrazione e neutralizzazione;
 - o ultrafiltrazione;
 - o adsorbimento su carboni attivi;
 - o filtrazione su pressa;
 - o filtrazione per purificazione;
- Macrofase 3 (precipitazione, essiccamento e confezionamento), articolata nelle seguenti operazioni unitarie:
 - o precipitazione con etanolo;
 - o essiccamento;
 - o confezionamento.

La sezione **C.3** riporta una sintetica descrizione sintetica delle “operazioni elementari” ora elencate.



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Scheda F – Sostanze, preparati e materie prime utilizzate

La scheda menziona, con riferimento al 2022, complessivamente 78 sostanze, per le quali sono riportate le informazioni richieste in merito a tipologia, modalità di stoccaggio, stato fisico, etichettatura ecc.

Scheda G – Approvvigionamento idrico

La scheda menziona, con riferimento al 2022, il consumo di ca. 93.500 m³ di acqua potabile prelevata da acquedotto.

Scheda H – Scarichi idrici

La scheda indica che l'installazione è complessivamente dotata di **otto** punti di scarico finale, tutti recapitanti nella fognatura del consorzio ASI.

Nella sezione **H.1** sono menzionati:

- il punto “1”, che scarica, previo trattamento nell'impianto aziendale di depurazione delle acque reflue e meteoriche, i reflui provenienti dall'“edificio B”, dall'“edificio C” e “Quality Tower, dall'impianto di pretrattamento reflui, e dall'impianto di prima pioggia;
- i punti “6”, “7” e “9”, che scaricano i reflui, assimilati ai reflui domestici, rispettivamente provenienti dall'“edificio A”, dall'“edificio S” e dal “Capannone ex Montefibre”.

Nella tabella relativa agli inquinanti caratteristici dello scarico sono riportati i flussi di massa per solidi sospesi totali, fosforo totale, azoto ammoniacale, cloruri e solfati.

E' poi indicato che nell'installazione in esame non sono prodotte, trasformate o utilizzate sostanze considerate pericolose dalla normativa in materia di scarichi idrici.

Nella sezione **H.2** sono menzionati:



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

- il punto “3”, che scarica nella rete fognaria consortile bianca, senza trattamento, le acque meteoriche provenienti da parte delle coperture degli edifici e da aree pavimentate indicate come «zona pedonale»;
- il punto “4”, che scarica nella rete fognaria consortile bianca, senza trattamento, le acque meteoriche “di seconda pioggia” provenienti da un'altra parte delle coperture degli edifici e da aree pavimentate indicate come «area di transito automezzi» (laddove le acque di prima pioggia sono trattate e scaricate tramite il punto “1” citato sopra);
- il punto “5”, che scarica nella rete fognaria consortile bianca, senza trattamento, le acque meteoriche provenienti da un'ulteriore parte delle coperture degli edifici e da ulteriori aree pavimentate indicate come «zona pedonale»;
- il punto “8” che scarica nella rete fognaria consortile bianca, senza trattamento, le acque meteoriche provenienti da parte delle coperture degli edifici e da aree pavimentate indicate come «zona pedonale»;

Nella sezione **H.3** è indicato che l'installazione è dotata di un sistema di controllo della portata e del pH in uscita dall'impianto di pretrattamento delle acque.

Nella sezione **H.4** è indicato che il corpo recettore degli scarichi è la fognatura gestita dal Consorzio ASI della Provincia di Avellino.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **T** (“Planimetria punti di prelievo e scarichi”) e **U** (“Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento acque”), nel quale sono descritti l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia scolanti da aree interessate dal traffico veicolare e l'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque di processo.

Scheda I – Rifiuti

La sezione **I.1**, riferita al 2022, indica che l'installazione produce rifiuti appartenenti a 36 codici EER, secondo quanto indicato nella tabella seguente:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri di rifiuto della pffu di prodotti farmaceutici
070508*	altri fondi e residui di reazione di rifiuto della pffu di prodotti farmaceutici
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti dalla pffu di prodotti farmaceutici
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della pffu di prodotti farmaceutici, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070513*	rifiuti solidi dalla pffu di prodotti farmaceutici contenenti sostanze pericolose
070514	rifiuti solidi dalla pffu di prodotti farmaceutici, diversi da quelli di cui alla voce 070513
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
140603*	altri solventi e miscele di solventi
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160214	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160509	sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160601*	batterie al piombo
160604	batterie alcaline, tranne 160603
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
170407	metalli misti, derivanti da operazioni di costruzione e demolizione
180103*	rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani, che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180108*	medicinali citotossici e citostatici
180109	medicinali, diversi da quelli di cui alla voce 180108
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite derivanti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, derivanti da raccolta differenziata
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, derivanti da raccolta differenziata
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi, derivanti da raccolta differenziata
200201	rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
200304	fanghi delle fosse settiche
200307	rifiuti urbani ingombranti

Per ciascuna tipologia sono riportate le informazioni richieste relative a quantità, provenienza, classificazione, eventuali caratteristiche di pericolo; peraltro, è indicato che «è da considerare che alcuni CER possono essere prodotti occasionalmente in funzione di specifiche situazioni aziendali».





Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Nella sezione **I.2** sono indicate, per le 36 tipologie di rifiuti indicate sopra, le modalità di deposito temporaneo nell'installazione.

Le sezioni **I.3** ed **I.4** non sono compilate.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **V** ("Planimetria gestione area rifiuti") e **Y3** ("Schede tecniche container rifiuti").

Scheda L – Emissioni in atmosfera

La sezione **L.1** menziona complessivamente 20 punti di emissione in atmosfera. Tra questi, i 12 punti identificati con le sigle da "**E01**" ad "**E15**", esclusi "**E05**" ed "**E06**", e con il punto "**E02**" indicato come «*da dismettere*», sono indicati come già autorizzati con l'A.I.A. attualmente vigente, mentre i 7 punti identificati con le sigle da "**E45**" ad "**E49**", "**E51**" ed "**E1.COGE**", sono indicati come «*da autorizzare*».

Per tutti i punti di emissione elencati (eccettuato, ovviamente, il punto "**E2**") sono riportate le informazioni richieste.

Per quanto riguarda i limiti emissivi proposti per i composti organici volatili per punti di emissione E01 (61 mg/Nm³ per il glicol propilenico e 61 mg/Nm³ per il glicol butilenico, totale 122 mg/Nm³), E14 (100 mg/Nm³ in totale), E15 (100 mg/Nm³ in totale) ed E45 (100 mg/Nm³ in totale), si rinvia al commento alla scheda D.

Vengono, inoltre, menzionati come «*punti di emissione in deroga*», ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 272 del D.lgs. 152/2006, i 54 punti denominati con le sigle "**E05**", "**E06**", da "**E17**" ad "**E31**", "**E35**", da "**E37**" ad "**E44**" e da "**E52**" ad "**E79**".

Nella sezione **L.2** sono riportate le informazioni sui sistemi di controllo delle emissioni a servizio dei punti di emissione "**E1**" (scrubber), "**E12**" (combustore termico rigenerativo), "**E3**", "**E4**", "**E46**", "**E47**", "**E48**", "**E49**" ed "**E51**" (filtri a tessuto), "**E14**" ed "**E45**" (condensatori) ed "**E01.COGE**" (catalizzatore





Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

ossidante), e viene indicata la congruenza con le specifiche fissate dalla D.G.R. Campania n. 243/2015.

La sezione **L.3** riporta, con riferimento al 2022, l'immissione nel processo di solventi organici per ca. 811 t/anno, un recupero di solventi pari a 756 t/anno, e quindi un consumo netto di solventi pari a ca. 55,2 t/anno.

Per quanto riguarda tale consumo, viene indicata una perdita per reazioni chimiche pari a ca. 14,6 t/anno, una perdita nei rifiuti pari a ca. 14,0 t/anno, e quindi una perdita per emissioni diffuse pari a $55,2 - 14,6 - 14,0 = \text{ca. } 26,6$ t/anno (ca. 3,3% dell'input).

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **W** ("Planimetria punti di emissione in atmosfera"), **W1** ("Planimetria punti di emissione in atmosfera – Stato di fatto"), **W2** ("Scheda punti di emissione in atmosfera – Stato di progetto"), **W3** ("Planimetria stato di fatto dettaglio Camini – impianti sottesi") e **W4** ("Planimetria ipotesi di progetto dettaglio Camini – impianti sottesi").

Scheda M – Incidenti rilevanti

La scheda indica che l'installazione non è soggetta a "notifica" ai sensi del D.lgs. 105/2015.

Scheda N – Emissione di rumore

La scheda indica che l'attività è a ciclo continuo a norma della lett. *b* dell'art. 2 del D.M. 11/12/1996. E' poi indicato che il Comune non approvato la classificazione acustica del territorio, che al momento della realizzazione dell'installazione era stata predisposta una valutazione previsionale dell'impatto acustico, e che nel corso degli anni sono stati effettuati rilievi fonometrici in relazione all'ambiente esterno. Sono poi indicate le tecnologie utilizzate per il contenimento delle emissioni acustiche.



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Alla scheda fa riferimento l'allegato **Y1** ("Relazione previsionale di impatto acustico ai fini della presentazione dell'istanza di modifica AIA", datata aprile 2024).

Scheda O – Energia

La sezione **O.1** menziona, con riferimento al 2022, le seguenti unità di produzione di energia:

- una "Nuova Centrale Utilities", costituita da due caldaie "S. Andrea GTE120STAR" avente potenza di ca. 1,26 MW_{th} ciascuna e un generatore di vapore "Babcock ESM 2500HP" avente potenza di ca. 1,74 MW_{th}, tutti alimentati a gas naturale;
- un generatore di vapore "Babcock ESM 1500HP" avente potenza di ca. 1,05 MW_{th}, alimentato a gas naturale e indicato come «*non in servizio*»;
- una caldaia "Garioni Naval NPR 1500" avente potenza di ca. 1,75 MW_{th}, alimentata a gas naturale e indicata come «*non in servizio*»;
- un termocombustore alimentato a gas naturale "TAPE", avente potenza di ca. 0,2 MW_{th};
- un cogeneratore a ciclo semplice avente potenza di ca. 2,80 MW_{th}, alimentato a gas naturale e indicato come «*da installare*».

Viene poi indicato l'acquisto dall'esterno di energia elettrica in b.t. per ca. 8,54 GWh_{el} nell'anno di riferimento 2022.

Nella sezione **O.2** è riportata la suddivisione dei consumi termici ed elettrici tra diverse operazioni unitarie condotte nell'installazione.

Alla scheda fa riferimento il documento denominato "Chiarimenti in merito al nuovo impianto di trigenerazione di potenza elettrica pari a 1,2 MW e potenza termica pari a 2,8 MW".



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Parte terza – Informazioni tecniche integrative (schede INT)

Non sono state compilate schede integrative.

Parte quarta – Valutazione integrata ambientale

Scheda D – Valutazione integrata ambientale

La scheda presenta un'analisi dello stato di applicazione delle BAT, condotta assumendo come riferimenti:

- il BRef“*Organic fine Chemicals*” (edizione di agosto 2006);
- il BRef“*Speciality Inorganic Chemicals*” (edizione di agosto 2007);
- la Decisione di Esecuzione 2016/902 del 30/5/2016 (Conclusioni sulle BAT “sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica”);
- la Decisione di Esecuzione (UE)2022/2427 del 6/12/2022 (Conclusioni sulle BAT “per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica”).

L'analisi condotta, anche con riferimento alle criticità evidenziate nei precedenti rapporti, appare complessivamente condivisibile.

Tuttavia, per quanto riguarda la BAT 11 della Decisione di Esecuzione 2022/2427, è opportuno che la Conferenza dei Servizi si esprima sulla proposta della Ditta di esentare le emissioni provenienti dai punti E01, E14, E15 ed E45 dal BAT-AEL relativo al Carbonio Volatile Organico Totale (“TCOV”) riportato nella tabella 1.1 (1-20 mg_{Carbonio}/Nm³) sulla base di quanto indicato nella nota n. 3 di tale tabella, che testualmente indica che «nel caso della produzione di polimeri, il BAT-AEL non si può applicare alle emissioni provenienti dalle fasi di finitura (ad esempio, estrusione, essiccazione, miscelazione) e dallo stoccaggio dei polimeri» (cfr. anche il commento alla scheda L).



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Parte quinta – Sintesi non tecnica (scheda E)

Scheda E – Sintesi non tecnica

La sintesi presentata descrive qualitativamente l'insieme delle operazioni attraverso cui si esplicano le attività condotte nell'installazione.

Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Piano di Monitoraggio e Controllo proposto è adeguato al monitoraggio degli impatti generati dall'installazione.

Ulteriore documentazione presentata

- Scheda E-bis;
- Relazione tecnica denominata “Chiarimenti in merito al funzionamento dell'installazione nel mentre della conclusione dei lavori di cui al procedimento della modifica sostanziale AIA e relativi permessi a costruire”;
- Sintesi non tecnica;
- Relazione di riferimento;
- Relazione attestante l' idoneità del suolo e del sottosuolo in relazione all'intervento che si intende realizzare.

Conclusioni

La documentazione presentata è correttamente strutturata. Per l'espressione del parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. a seguito di modifica sostanziale alla Ditta Altergon Italia S.r.l., installazione di Morra De Sanctis, occorre che la Ditta fornisca i chiarimenti richiesti nel commento alle **schede D ed L**.

Prof. Ing. Francesco Pepe
(firmata elettronicamente)

Firmato digitalmente da: pepe francesco
Data: 10/11/2024 12:01:52

Altergon Italia Srl

Via Zona Industriale, Morra De Sanctis, AV 83040



**Alla UOD 50.17.05
Direzione Generale per il ciclo integrato delle
acque e dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali Unità
operativa dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO**

**Istanza di modifica sostanziale A.I.A rilasciata con decreto N.794 del 23/10/2015; successivamente
integrata con decreto N.12 del 18/04/2018 di modifica non sostanziale.**

DOCUMENTO 0

Prospetto degli allegati al progetto

Documento	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione
Parere sanitario sindaco	Prot.4305 del 31/07/2024	17/09/2024										
Piano di Monitoraggio e controllo	Ed.1 rev.5 Giugno 2023	Prot. 2023 0373427	Ed.1 rev.6 Febbraio 2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Ed.1 rev.6 Febbraio 2024	23/05/2024	Ed.1 rev 7 Luglio 2024	17/09/2024	Ed.1 rev 8 ottobre 2024	05/11/2024		
Scheda A	Rev.0 20/06/2023	24/07/2023	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Rev.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev.3 11/09/2024	17/09/2024	Rev.4 04/11/2024	05/11/2024		
SCHEDA A - Allegato Y1 CPI -SCIA	Rev.0 20/05/2024	23/05/2024										
Scheda B	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Rev.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev.3 11/09/2024	17/09/2024	Rev.3 11/09/2024	05/11/2024		
Scheda B – Allegato P	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Rev.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev.2 20/05/2024	05/11/2024				
Scheda B – Allegato Q	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Rev.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev.2 20/05/2024	05/11/2024				
Scheda B – Allegato R	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Rev.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev.2 20/05/2024	05/11/2024				
Scheda B – Allegato S	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/10/2023	20/10/2023 Prot. 0503657	Rev.2 19/10/2023	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	Rev.3 20/05/2024	23/05/2024	Rev.3 20/05/2024	05/11/2024		
Scheda C	Rev.0 20/06/2023	24/07/2023	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	REv.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev. 3 07/06/2024	07/06/2024	Rev. 3 07/06/2024	17/09/2024	Rev. 3 07/06/2024	05/11/2024
Scheda D – Allegato Y2: Valutazione integrata ambientale	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	REv.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev. 3 07/06/2024	07/06/2024	Rev. 4 11/09/2024	17/09/2024	Rev.5 04/11/2024	05/11/2024
Scheda E-bis	Rev.0 20/06/2023	24/07/2023	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/199952	REv.2 20/05/2024	23/05/2024	Rev. 3 07/06/2024	07/06/2024	Rev. 4 11/09/2024	17/09/2024		

Documento	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione	Data revisione	Data trasmissione
Scheda M	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/19 9952	REv.2 20/05/202 4	23/05/2024	Rev. 3 11/09/20 24	17/09/2024	Rev. 3 11/09/202 4	05/11/2024		
Scheda N - Allegato Y1: Valutazione previsionale impatto acustico	Rev.0 20/06/2023	24/07/2023	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/19 9952	REv.2 20/05/202 4	23/05/2024	Rev. 2 20/05/20 24	07/06/2024	Rev. 3 11/09/202 4	17/09/2024	Rev. 4 04/11/20 24	05/11/2024
Scheda O	Rev.0 20/06/2023	Prot. 2023 0373427	Rev.1 19/04/2024	19/04/2024 prot.PG/2024/19 9952	REv.2 20/05/202 4	23/05/2024	Rev. 3 07/06/20 24	07/06/2024	Rev. 4 11/09/202 4	17/09/2024	Rev. 4 11/09/20 24	05/11/2024